

**Estratto Verbale del Tavolo di Concertazione del 29 Ottobre 2003
Presidenza della Giunta Regionale - Sala della Giunta**

Ordine del giorno: 1) Revisione del Testo Unico sul Turismo. Documento Preliminare".

Cenni (Assessore Regionale)

Introduce la riunione ricordando il lavoro della Regione Toscana sulla legislazione turistica. Ricorda che ci sono state modifiche costituzionali, nuove normative, e lo scenario del turismo dopo l'11 settembre.

Ricorda che ci sono stati tavoli tecnici, poi un primo confronto politico e il tavolo interistituzionale.

L'opinione è che c'è un quadro complessivo legislativo da confermare, mentre si devono introdurre delle modificazioni al fine di semplificare alcuni passaggi legislativi e snellire il funzionamento delle APT.

Oggi tutti gli atti passano dalla Provincia e illustra l'esempio del bilancio della APT.

Sottolinea che non tutte le riflessioni che saranno prodotte durante il Tavolo di Concertazione daranno modificazioni legislative e si interverrà quindi solo su alcuni punti.

Perciò al Tavolo sarà svolta una discussione generale, poi i tavoli tecnici lavoreranno per tradurre gli indirizzi politici, infine ci sarà una definitiva discussione sull'ipotesi di revisione della normativa.

Comitato tecnico di indirizzo: ci sono state molte lamentele sia per la composizione, sia per lo scarso peso sulle questioni del turismo.

L'imput sarà per una estensione di questo Comitato, ma non sarà prevista in legge la composizione, che invece verrà rimandata alle scelte operate nelle realtà locali.

Su questo punto chiede un primo pronunciamento e dopo si lavorerà sull'articolato normativo.

Baccetti (Confindustria)

Condivisione sul metodo di revisione di questo Testo Unico. C'è anche condivisione nella sostanza, perché non aveva senso stravolgere la normativa, ma solo modificarla su questioni specifiche.

Nel merito: sul Comitato è condivisibile lasciare spazio alle realtà locali e alle conferenze di servizio, ma, in legge, deve essere stabilita la necessaria presenza delle Associazioni rappresentative delle imprese.

Sull'introduzione generalizzata della DIA chiede che siano sciolti i possibili nodi tecnici e giuridici (rapporti con altre P.A. ecc.) prima di prevederla nella legge.

Condivisione per l'introduzione dei requisiti igienico-sanitari nel sistema del T.U., per il punto di equilibrio trovato sulle locazioni turistiche, per l'allargamento della possibilità di somministrare cibi e bevande da parte delle strutture ricettive; su quest'ultimo aspetto, confermiamo la richiesta di allargare tale possibilità al pubblico esterno, in modo generalizzato. Ci sono invece forti perplessità degli operatori sull'eliminazione dell'obbligo per le agenzie di viaggio di possedere locali indipendenti ed escludenti altre attività.

Vannini (UIL)

Condivide il testo presentato e il metodo individuato.

Pacini (ANCI)

Condivide percorso e metodo.

Condivide l'idea di alcune modifiche del Testo Unico.

L'Anci ha voluto affermare un ruolo più importante sul turismo per i comuni.
Quindi condivide il maggior coinvolgimento degli enti e la riproposizione di un metodo che cerca di coinvolgere tutti i soggetti del territorio.
Condivide la proposta sulle Agenzie.
Richiede un segnale diverso e positivo sulla questione delle seconde case.

Pruneti (Coldiretti)

Condivide e apprezza il metodo seguito.
La revisione normativa deve avere l'obiettivo di un rilancio del settore e la sua qualificazione.
Questo serve a tutti i soggetti coinvolti.
Per l'agriturismo ricorda che la sua immagine è importante per tutto il turismo toscano.
Si deve cercare una unità di promozione del settore turistico.
Il turismo è uno, l'agriturismo non è una parte staccata.
Ci vuole una unità anche sulla statistica, che ora è diversa tra turismo classico e agriturismo.

Giurlani (UNCHEM)

Condivide il metodo. L'Unchem non fa parte del gruppo di lavoro e quindi le critiche derivano da questo; non si tratta comunque di un problema irrisolvibile.
Sul sistema organizzativo non si capisce cosa si prevede per le Comunità Montane, in quanto enti di governo del territorio.
Solleva la questione dei GAL, del demanio regionale (dove vi sono strutture gestite poi dalla Comunità Montana).
Solleva la questione sulla semplificazione, in particolare della D.I.A., e chiede una verifica.
Poi circa la questione delle R.T.A., ritiene l'indirizzo corretto, ma richiede a nome dell'Unchem un regolamento specifico.

Ciangherotti (CGIL)

Puntualizza che c'è la proposta sui contratti e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, che ritiene che deve essere inserita nel testo.
E' una specifica richiesta dei sindacati.

Masoni (Confesercenti)

Condivide il testo e il metodo.
Puntualizza che sulla questione cibi e bevande ci vuole cautela.
Ritiene che il sistema dei controlli è un elemento importante. Sull'abusivismo le questioni aperte sono molte. Per quanto riguarda l'agriturismo, ritiene che la legge che lo regola squilibra il settore ricettivo attraverso le particolari richieste sui requisiti igienici e sulle attività extraziendali.

Vannini (Lega Cooperative e Mutue)

Condivide il percorso.
Dichiara che nei Comitati gli operatori devono essere tutti rappresentati. Propone la costituzione di una Agenzia per la promozione del turismo toscano.
Sulle Agenzie di viaggio: la figura va vista in modo più imprenditoriale.

Contri (Confcooperative)

Solleva la questione delle Cooperative che costruiscono villaggi turistici.
Solleva la questione della Legge Regionale 42 all'art.39.
Un altro elemento non condiviso è stato l'art.30, cioè il divieto sull'affitto.

Ricorda però che le cooperative edilizie devono affidare la gestione del villaggio a società terze.

Quindi propone che questo punto sia eliminato e non applicabile alle cooperative.

Inoltre all'art.39 si può studiare l'inserimento di elementi aggiuntivi che facilitano i soci delle cooperative per l'affitto a terzi.

Chiede di approfondire la questione con la struttura tecnica.

Cia (Scafarin)

Il documento ricevuto indica la volontà di una maggiore qualificazione del sistema.

Sul territorio ci sono elementi su cui si deve fare approfondimenti, in particolare sulle guide ambientali.

Sulla promozione è opportuna una riflessione più approfondita.

Cenni (Assessore Regionale)

Ringrazia sulle osservazioni pervenute e sulla condivisione dell'impianto generale del lavoro.

Risponde ad alcune sollecitazioni: accoglie le richieste del sindacato; accoglie le richieste di UNCEM con alcune puntualizzazioni dichiarando che non tutte le questioni possono essere risolte con la legge; raccoglie le sollecitazioni sulla promozione.

Dichiara che non si può sprecare neanche un euro e che si deve trovare uno strumento di spinta all'integrazione dei vari soggetti che operano sul turismo.

Sul resto recepisce le altre osservazioni.

Infine chiede di far pervenire agli uffici dei documenti scritti sulle questioni di dettaglio.

La riunione termina alle ore 13.45.

Ordine del giorno: 2. Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della Rete Telematica Regionale Toscana".

Guidi (Assessore Regionale)

Introduce la riunione ricordando che si è trattato di un percorso normativo e di maturazione del tema con una lunga elaborazione. Non ci sono altre regioni che hanno normato la materia.

Il valore fortemente organizzativo della materia ha permesso di normare e di non entrare in contrasto con le riserve di legge statale.

Ci si attiene a principi generali, ricorda l'intenso rapporto con enti e le associazioni rapportate alla rete telematica toscana.

La finalità della legge è sviluppare un contesto amministrativo e sociale che comporti lo sviluppo delle nuove tecnologie.

Dichiara che nell'informatica e nel e-government la Regione Toscana si muove in sintonia con l'Europa.

A questo punto l'Assessore Guidi propone una illustrazione puntuale della normativa, articolo per articolo, soffermandosi sulle questioni più rilevanti.

Pruneti (Coldiretti)

Chiede alcuni chiarimenti.

Condivide l'impostazione della proposta.

La questione delicata è l'individuazione dei soggetti, dei loro ruoli e l'interconnessione con l'art.10.

Russo (Dirigente regionale)

Illustra le interazioni tra art.10 e art.2.

Pruneti (Coldiretti)

Chiede chiarimenti sull'art.13 e chiede se sono possibili modificazioni tese a allargare i soggetti che governano la rete.

Taddei (Cia)

Condivide l'intervento precedente.

Prunecchi (CNA)

Condivide l'impostazione di non porre vincoli eccessivi.

Chiede cosa significa procedure di accreditamento delle imprese previste dall'art.4.

Chiede che si possa introdurre una norma per impedire la duplicazione del Portale.

Dichiara che l'Osservatorio degli utenti dovrebbe contenere anche i rappresentanti della Concertazione.

Baccetti (Confindustria)

Condivide gli interventi precedenti.

Chiede il rapporto con il Portale.

Chiede se ci sono i tempi per opportune modificazioni attraverso osservazioni.

Masoni (Confesercenti)

Chiede quali siano i tempi per l'approvazione del documento.

Sorani (CISL)

Chiede anche lui se ci sono tempi per altre osservazioni.

Launaro (Anci)

L'impianto è condiviso. Sono state fatte osservazioni che sono state recepite.

Alcune riserve sull'art.2 comma 8.

Guidi (Assessore Regionale)

Dichiara che si possono mandare osservazioni dagli uffici.

Fondamentale era chiarire lo spirito. Conferma che questo è un metodo aperto, ma non si può pensare ad un Ente troppo allargato.

Il Comitato Strategico dovrà essere un organismo gestibile. Resta comunque una regia pubblica.

Dichiara che sul portale è nata una fondazione, e che non c'è contrasto né volontà di duplicazione.

Russo (Dirigente Regionale)

Risponde puntualmente alle domande tecniche sollevate.

Nel testo è normata la parte di filiera pubblica,

Illustra l'art.8 comma 3 e la relazione con l'art.13. Quindi le forme di lavoro non sono individuate specificamente dalla legge per non porre eccessivi vincoli.

Sull'accREDITAMENTO delle imprese è in relazione a progetti su funzioni.

Continua a rispondere puntualmente delle domande poste.

Comunica che Cispel Toscana ha presentato una comunicazione scritta.

Guidi (Assessore regionale)

Dichiara che le osservazioni vanno inviate al dirigente entro martedì prossimo.
Il testo è approvato con la riserva di valutare le osservazioni che perverranno.

Firenze, 20 Ottobre 2003.

La riunione termina alle ore 16.30